





COMUNICATO STAMPA

OPERATORI MUSEALI E DISABILITÀ Una proposta formativa per favorire l'accoglienza dei musei

L'inclusione e l'accoglienza possono arricchirsi grazie a percorsi di formazione. E' con questo spirito che un anno fa **Fondazione CRT**, **Fondazione Paideia** e **Fondazione Feyles** hanno avviato il progetto "Operatori museali e disabilità", orientato a massimizzare la fruibilità e la partecipazione dei diversi pubblici, affinché i musei possano sempre più diventare luoghi di conoscenza, incontri, aggregazione, inclusione. L'iniziativa, nata dal confronto tra la Fondazione CRT – nell'ambito del progetto *Open to all* - e il personale di Palazzo Madama, è stata sviluppata grazie alla collaborazione della Fondazione Paideia e della Fondazione Feyles, in sinergia con i rappresentanti dei musei partecipanti.

Nel maggio 2011, durante una prima tavola rotonda a cui hanno preso parte operatori museali, rappresentanti istituzionali e cooperative di lavoratori, si è pensato e definito un corso di formazione per rispondere ai bisogni reali del personale preposto all'accoglienza del pubblico. Dopo un anno di lavoro, a fine giugno 2012 i musei partecipanti e le fondazioni promotrici hanno organizzato un tavolo di confronto per ragionare sull'intero progetto; presentare e valutare, a distanza di 12 mesi, i feedback e le strategie da perseguire per la massimizzazione dei risultati acquisiti.

Il progetto punta su una formazione specifica rivolta agli operatori di musei del territorio torinese e piemontese e prevede lo sviluppo di percorsi che consentano una reale implementazione delle capacità e delle competenze dei partecipanti nell'accoglienza e gestione dei visitatori con disabilità e con bisogni particolari. L'iniziativa intende incrementare le conoscenze e le competenze relazionali e professionali, gestendo meglio la comunicazione verso gli utenti. Attraverso il riconoscimento di bisogni speciali e il confronto tra le diverse esperienze, il percorso formativo mira a rafforzare la preparazione degli operatori, favorisce la gestione di nuove e più numerose categorie di pubblico, incrementa la capacità di ricezione dei musei del territorio e, di riflesso, agisce sul team building, sulla comunicazione esterna ed interna, sulla capacità dei musei di fare rete.

Nei mesi scorsi si sono svolti cinque dei sette corsi pianificati, ogni corso ha avuto classi formate da 20-25 persone, per un totale di oltre 100 operatori. I partecipanti sono stati: Museo del Cinema, Museo diffuso per la Resistenza, PAV, Pinacoteca Agnelli, GAM, Fondazione Merz, Museo regionale di Scienze Naturali, Borgo Medievale, Palazzo Madama, Museo della Scuola. In autunno verranno attivati gli ultimi due corsi rivolti agli operatori di MAO e Museo Egizio.

Al termine del corso ad ogni gruppo di lavoro sono stati somministrati dei questionari per la rilevazione delle conoscenze maturate e del gradimento finale. I feedback ricevuti hanno rivelato un elevato livello di soddisfazione e incoraggiano a proseguire, approfondendo le tematiche toccate e sviluppando percorsi di approfondimento.

Per massimizzare il raggiungimento di tali risultati, i prossimi obiettivi sono: raccontare insieme l'esperienza e comunicarla all'esterno in maniera coordinata ed efficace; coinvolgere le associazioni che rappresentano le persone con disabilità e avvicinare nuovi pubblici; instaurare un dialogo con le direzioni museali e le istituzioni del territorio e suggerire una cooperazione mirata.

La Fondazione CRT per Open to all

Open To All è il progetto della Fondazione CRT, riconducibile al settore Welfare e Territorio, che eredita il patrimonio di conoscenze acquisito durante la Paralimpiadi di Torino 2006, rese possibili proprio da un contributo straordinario della Fondazione. Da quest'esperienza nasce la propensione a inserire il sistema di realtà che sul territorio operano nel campo dell'inclusione e della partecipazione delle persone con disabilità in circuiti internazionali in grado di favorire lo scambio di competenze e risorse. La Fondazione CRT seleziona e mette in rete soggetti che producano cambiamento e che sappiano essere attori propulsivi, operando sia a livello internazionale che a livello locale. www.fondazionecrt.it

Fondazione PAIDEIA sviluppa iniziative rivolte alla prevenzione e alla riduzione del disagio infantile. Tramite il lavoro di professionisti qualificati e appassionati, realizza progetti sul territorio, propone iniziative culturali e sostiene ogni anno oltre 200 nuclei famigliari con bambini disabili o malati (www.fondazionepaideia.it).

Fondazione C. Feyles - Centro studi e formazione - è un'agenzia formativa certificata e accreditata presso la Regione Piemonte. Si occupa di sviluppo, promozione e realizzazione di attività formative, culturali e di ricerca connesse ai servizi alla persona (www.fondazionefeyles.it).